



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF192

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 3

OGGETTO	DECRETO SISMA – LE PRINCIPALI MISURE
RIFERIMENTI	D.L. 123/2019, PUBBL. IN G.U. N. 250 DEL 24/10/2019 – MESS. INPS N. 3721 DEL 15/10/2019
CIRCOLARE DEL	29/10/2019

Sintesi: il D.L. 123/2019, in vigore dal 25/10/2019, è stato adottato per accelerare e completare le ricostruzioni in corso nei territori colpiti dagli eventi sismici. Tra le principali misure previste, si evidenziano le seguenti:

- *proroga dei termini di pagamento delle utenze e di restituzione di tributi e contributi sospesi*
- *estensione della misura “Resto al Sud” ai comuni colpiti dal sisma del 2016 e 2017*
- *incentivi alle imprese agricole ubicate nei comuni colpiti dal sisma.*

SISMA CENTRO ITALIA - PROROGA DEI TERMINI (art. 8)

L'art. 8 del D.L. 123/2019 ha previsto:

- ➔ **l'abbattimento al 40%** (con stralcio del residuo 60%) **dell'ammontare dei pagamenti:**
 - dei **tributi** e dei **contributi**
 - **sospesi** e non versati dai soggetti colpiti dagli **eventi sismici a partire dal 24/08/2016** (verificatisi nei territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017, di cui agli All. 1, 2 e 2-bis del D.L. 189/2016) da **restituire a decorrere dal 15/01/2020**
- ➔ la **proroga dal 1/01/2020 al 1/01/2021 del termine della sospensione dei pagamenti** delle fatture relative ai **servizi di energia elettrica, acqua e gas, assicurazioni e telefonia** nei comuni italiani colpiti dai sismi di agosto e ottobre 2016 e di gennaio 2017.

RESTITUZIONE TRIBUTI E CONTRIBUTI SOSPESI

In merito a tale misura viene stabilito quanto segue:

- gli **adempimenti** e i **pagamenti delle ritenute fiscali** e **contributi previdenziali/assistenziali** nonché dei premi INAIL, sospesi in seguito agli eventi sismici a far data dal 24/08/2016 (di cui all'art. 48, co. 11 e 13, DL 189/2016)
- sono **effettuati a decorrere dal 15/01/2020** con le modalità previste dai citati co. 11 e 13, dell'art. 48, D.L. 189/2016
- **ma nel limite del 40% degli importi dovuti.**

Si ricorda che i citati **co. 11 e 13**, oggetto di modifica ad opera del D.L. 111/2019 (cd. “Decreto Clima” - v. RF flash 188/2019), **stabiliscono**, tra l'altro, che i **soggetti dei comuni colpiti dagli eventi sismici a partire dal 24/08/2016**, diversi dai titolari di reddito di impresa, lavoro autonomo e dagli esercenti attività agricole,

- **versino le somme oggetto di sospensione** senza applicazione di sanzioni e interessi entro il 15/01/2020, ovvero, mediante rateizzazione fino a un massimo di 120 rate mensili di pari importo, con il versamento dell'importo della prima rata entro il 15/01/2020;
- su **richiesta del lavoratore dipendente subordinato o assimilato**, la ritenuta può essere operata anche dal sostituto d'imposta.

SOSPENSIONE PAGAMENTO UTENZE E ASSICURAZIONI

Viene disposta la **proroga dal 1/01/2020 al 1/01/2021**

- del **termine della sospensione dei pagamenti delle fatture**
 - ✓ relative ai **servizi di energia elettrica, acqua e gas, assicurazioni e telefonia**
- per i **soggetti danneggiati dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016 e di gennaio 2017**
 - ✓ che **abbiano dichiarato l'inagibilità** del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale
 - ✓ o dell'azienda, ex DPR 445/2000,

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 – Email: info@redazionefiscale.it

RESTO AL SUD ESTESO AI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL 2016 E 2017 (art. 5)

L'art. 5 del D.L. 123/2019 ha previsto:

- ➔ l'estensione dell'agevolazione "**Resto al Sud**", ex art. 1 del D.L. 91/2017 (già oggetto di modifiche ad opera dalla L. 145/2018)
- ➔ anche ai **comuni colpiti dal sisma ricompresi negli allegati 1** (sisma del 24/08/2016), **2** (sisma del 26 e 30/10/2016) e **2-bis** (sisma del 18/01/2017) del **D.L. 189/2016**.

"RESTO AL SUD": è una misura finalizzata a **promuovere la costituzione di nuove imprese**

- **nelle regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)
- da parte di **giovani di età compresa tra i 18 e i 45 anni** che:
 - ✓ **non risultino già titolari di attività d'impresa** in esercizio o **beneficiari**, negli ultimi 3 anni, di ulteriori **misure** a livello nazionale a **favore dell'autoimprenditorialità**
 - ✓ **residenza**:
 - risiedano nelle citate regioni all'atto presentazione della domanda, o la **trasferiscano** entro 60 dalla comunicazione del positivo esito dell'istruttoria (entro 120 giorni se residenti all'estero)
 - e la **mantengano per tutta la durata del finanziamento**.

ASPETTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	▪ l'istanza di accesso alla misura , corredata dalla relativa documentazione, può essere presentata, fino all'esaurimento delle risorse stanziate , tramite la piattaforma del sito di Invitalia (soggetto gestore della misura)
SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARLA	▪ spetta ai suddetti soggetti che siano già costituiti al momento della presentazione o si costituiscano , entro 60 gg (120 in caso di residenza all'estero), dalla data di comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria
FORMA GIURIDICA	▪ impresa individuale ▪ società , ivi incluse le società cooperative.



Attività professionali: è richiesto che gli istanti non risultino, nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda, titolari di partita IVA per l'esercizio di un'attività analoga a quella proposta.

Caratteristiche della misura: si tratta di un incentivo a sportello le cui domande vengono esaminate senza graduatorie in base all'ordine cronologico di arrivo.



Nota: i beneficiari devono mantenere la residenza nelle regioni interessate dalla misura per tutta la durata del finanziamento e le imprese, società e attività professionali devono avere, per tutta la durata del finanziamento, sede legale e operativa in una delle regioni interessate.

FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Ciascun richiedente riceve un **finanziamento fino ad € 50.000**.

Nel caso di **istanza presentata da più soggetti già costituiti** o che intendano costituirsi in forma societaria, ivi incluse le società cooperative,

- l'importo massimo erogabile è **pari a € 50.000 per socio**, che presenti i requisiti sopra indicati,
- fino ad un **ammontare massimo complessivo di € 200.000**.



Nota: il finanziamento è articolato nel seguente modo:

- 35% in erogazioni a fondo perduto dal soggetto gestore della misura e per
- 65% in un prestito a tasso zero da rimborsare in 8 anni, di cui i primi due di preammortamento

La quota del prestito a tasso zero beneficia

- sia di un **contributo in conto interessi**, per tutta la durata del prestito, corrisposto agli istituti di credito da INVITALIA,
- sia di una **garanzia per la restituzione dei prestiti erogati dagli istituti di credito**, prestata da una Sezione speciale del Fondo di garanzia PMI (le modalità operative della garanzia sono state disciplinate dal **D.M. 15/12/2017**).

ASPETTI RELATIVI AL FINANZIAMENTO	
ATTIVITÀ ESCLUSE	▪ quelle del commercio ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa;
UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO	▪ non è possibile per spese relative alla progettazione, consulenze e erogazione degli emolumenti ai dipendenti di imprese individuali e società, nonché agli organi di gestione e controllo delle società stesse;
COME EVITARE LA DECADENZA	▪ al momento dell'accettazione del finanziamento e per tutta la durata del suo rimborso, il beneficiario non deve risultare titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto .

Costituzione delle società:

- è possibile anche da **soci che non abbiano i suddetti requisiti anagrafici**, purché la loro presenza nella compagine societaria non sia superiore ad 1/3 dei componenti e non abbiano rapporti di parentela fino al 4° grado con alcuno degli altri soci;
- i **soci non possono accedere ai finanziamenti**.

ULTERIORI ASPETTI:

- **impiego del contributo a fondo perduto da parte dei beneficiari della misura**: solo per l'attività di impresa;
- **soci di società**: in caso di società, le quote versate e le azioni sottoscritte dai soci beneficiari della misura non sono riscattabili se non dopo la completa restituzione del finanziamento e, in ogni caso, non prima di 5 anni da quando versate e sottoscritte.

De minimis: l'agevolazione rientra tra gli aiuti de-minimis.

INCENTIVI ALLE IMPRESE AGRICOLE UBICATE NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA (art. 9)

La disposizione in esame, tramite modifica del co. 1, art. 10, del D.lgs. 185/2000, prevede che:

- ➔ le **imprese agricole che ricadono nei comuni interessati dai terremoti** occorsi il 24/08/2016, il 26 e 30/10/2016 e il 18/01/2017
- ➔ possono **richiedere dei contributi a fondo perduto nonché dei mutui agevolati** per favorire il ricambio generazionale delle aziende agricole ubicate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

In particolare, si tratta della possibilità di **concedere un contributo a fondo perduto fino al 35%** della spesa ammissibile nonché un mutuo agevolato (assistiti dalle garanzie ex art. 44 del TUB), ad un tasso pari a zero, di importo non superiore al 60% della spesa ammissibile.

Agevolazioni: sono soggette ai massimali previsti dalla normativa UE e sono concesse nel rispetto di quanto previsto in materia di aiuti di Stato per il settore agricolo e per quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.